



COMUNE DI MONTE DI MALO

Provincia di Vicenza

N. 9 Reg. Delib.
Del 09/04/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì nove del mese di aprile alle ore 20:00, nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito regolarmente notificata a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale.

Si procede all'appello dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica

Nominativo	Presente/Assente
PRETTO COSTANTE	Presente
ZATTRA LUCA	Presente
ROSSATO IVAN GIUSEPPE	Assente
SMIDERLE ANDREA	Presente
CARIOLATO ROSA MARIA ASSUNTA	Presente
TESSARO DOMENICO	Assente
PANIZZON LORIS	Presente
MENEGUZZO SALVATORE TITO	Presente
STEFANI ANTONIO	Presente
SOLA CHRISTIAN	Presente
CIANI FRANCESCO ENRICO	Presente
MARCANTE ANGELO	Assente
BRAZZALE CRISTINA	Assente

PRESENTI: 9 ASSENTI GIUSTIFICATI: 4 VOTANTI: 9

Sono presenti gli assessori extraconsiliari

CISCATO GIUSEPPE, BIOTTO MAURIZIO FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Emanuela Zanrosso partecipa alla seduta.

IL SINDACO dott. Costante Pretto nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita il Consiglio ad esaminare e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco concede la parola al Consigliere Andrea Smiderle.

Con questa delibera sono stati individuati i servizi indivisibili che, comunque, a differenza della Tari, il Comune non ha l'obbligo di coprire al 100%. Il presupposto impositivo è quello dell'Imu, quindi la platea potenziale è la stessa dell'Imu con l'aggiunta dell'abitazione principale. La base imponibile è la rendita e l'aliquota base è dell'1 per mille. Per normativa l'aliquota massima che non può essere superata è quella del 2,5 per mille e del 3,3 per mille nel caso vengano introdotte delle detrazioni. Le aliquote non possono superare aliquota massima prevista dallo stato, ovvero per l'abitazione principale il 6 per mille. Ricorda il consigliere che l'Imu sull'abitazione principale non è stata abolita per tutti, gli edifici individuati in A1, A8 e A9 la continuano a pagare. Inoltre, per determinare l'aliquota, si deve tener conto dei riflessi sui trasferimenti ordinari che verranno ridotti in base a dei criteri non ancora chiariti. Si ricorda, infatti, che il bilancio non ha più l'Imu sulla prima casa che non viene riscossa. La scelta proposta dall'Amministrazione è quella di applicare la Tasi solo sull'abitazione principale (non quindi sulle seconde case), esonerando le aree edificabili ed i fabbricati D perché già sottoposte ad Imu. L'aliquota è quindi del 2,5 per mille e la detrazione di 80,00 €, partendo dal presupposto che la rendita catastale alta rappresenti una situazione di maggiori possibilità economiche. Secondo le proiezioni, con la Tasi in bilancio dovrebbero entrare 120.000 euro. Con la detrazione, e con il fatto che alla Tari è stata tolta la componente per i servizi indivisibili, su 2.554 contribuenti, 911 avranno una imposta pari a 0 e circa 800 pagheranno di più del 2013. Osserva che la detrazione abbatte l'aliquota anche di chi ha maggior capacità contributiva, i quali risparmiano rispetto all'Imu 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa per i rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che con apposita deliberazione di Consiglio Comunale assunta in data odierna, è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC;

VISTI i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) con le modifiche apportate dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16:

- comma **669** "Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli".

- comma **671** “La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all’adempimento dell’unica obbligazione tributaria”.

- comma **675** “ La base imponibile è quella prevista per l’applicazione dell’imposta municipale propria (IMU) di cui all’art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”.

- comma **676** “L’aliquota di base della TASI è pari all’1 per mille. Il comune, con deliberazione di consiglio comunale, adottata ai sensi dell’art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997, può ridurre l’aliquota fino all’azzeramento”.

- comma **677** “Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l’aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l’aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all’art. 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico dell’imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all’IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall’art. 13 del citato decreto legge n. 201, del 2011”.

- comma **682** “Con regolamento da adottare ai sensi dell’art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l’applicazione della IUC, concernente tra l’altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l’applicazione dell’ISEE;

2) l’individuazione dei servizi indivisibili e l’indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

- comma **683** “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, (...) e le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2, del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”.

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili si intendono in linea generale, i servizi e le prestazioni fornite dai comuni alla collettività per i quali non sia attivo alcun tributo o tariffa;

RITENUTO di individuare i costi e i servizi indivisibili contenuti nella tabella allegata per un importo complessivo di Euro 397.815,00, da coprire in quota parte attraverso il gettito TASI;

VISTO il comma 731 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 con il quale viene stabilito che per l'anno 2014, è attribuito ai comuni un contributo di 625 milioni di Euro da ripartire fra i Comuni tenendo conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e della TASI;

RITENUTO per l'anno 2014 di applicare la TASI alle sole abitazioni principali e relative pertinenze stabilendo le seguenti aliquote e detrazioni:

Fattispecie	Aliquota	Detrazione	Limite previsto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (come definita ai sensi dell'IMU) nonché le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di cui all'art. 4 del vigente regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria (escluse le categorie A/1 – A/8 - A/9)	2,5 mille per	80,00 Euro	-Aliquota abitazione principale IMU anno 2013: 4 per mille; -Aliquota massima IMU prevista per l'abitazione principale: 6 per mille; -Aliquota massima prevista per TASI: 2,5 per mille + 0,8 per mille
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (come definita ai sensi dell'IMU) di categoria A/1 – A/8 – A/9	2,00 mille per	80,00 Euro	come sopra

CONSIDERATO che il gettito previsto in Bilancio per la TASI è pari ad Euro 120.000,00;

VISTO il Decreto del 19.12.2013 del Ministro dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato differito al 28 febbraio 2014;

VISTO il Decreto del 13 febbraio 2014 del Ministro dell'Interno il quale stabilisce di differire ulteriormente dal 28 febbraio al 30 aprile 2014, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2014 da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007) che si riporta: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

PRESO ATTO dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D.L.vo 267/2000;

VISTO lo Statuto del Comune ed il Regolamento di Contabilità;

VISTO l'esito della votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti n. 9
Votanti n. 9

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 09/04/2014 COMUNE DI MONTE DI MALO

Favorevoli n. 7
Astenuiti n. 2 (Ciani F.E., Sola C.)

DELIBERA

1. Di determinare, per l'anno 2014, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione della componente IUC – Tributo sui servizi indivisibili (TASI) :

Fattispecie	Aliquota	Detrazione	Limite previsto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (come definita ai sensi dell'IMU) nonché le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di cui all'art. 4 del vigente regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria.	2,5 per mille	80,00 Euro	-Aliquota abitazione principale IMU anno 2013: 4 per mille; -Aliquota massima IMU prevista per l'abitazione principale: 6 per mille; -Aliquota massima prevista per TASI: 2,5 per mille + 0,8 per mille
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (come definita ai sensi dell'IMU) di categoria A/1 – A/8 – A/9	2,00 per mille	80,00 Euro	come sopra

2. Di individuare i servizi indivisibili, con i relativi costi, alla cui copertura parziale la TASI è diretta, contenuti nell'allegata tabella che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare esecuzione alla presente deliberazione;

Udita la proposta del Sindaco

Visto l'esito della votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti n. 9
Votanti n. 9
Favorevoli n. 7
Astenuiti n. 2 (Ciani F.E., Sola C.)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, parere Favorevole

Monte di Malo, 04/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Agnese Cecchelerio

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, parere Favorevole

Monte di Malo, 04/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Agnese Cecchelerio

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to dott. Costante Pretto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Emanuela Zanrosso

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale che copia della delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Monte di Malo, 29/04/2014

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Barbara Fracasso

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4. del D. Lgs. 267/00 il 09/04/2014.

Monte di Malo,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Barbara Fracasso

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Monte di Malo, 30/04/2014

IL FUNZIONARIO

Margherita Pezzelato

Piano Finanziario TaSI

ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI DA COPRIRE ATTRAVERSO L'INTRODUZIONE DELLA TASI

CODIFICA BILANCIO D.L.77					
Titolo	Funzione	Servizio	Descrizione	Note	Preventivo 2014
1	01	05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	edifici comunali, aree attrezzate	€ 82.000,00
1	03	01	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni al CDS	€ 40.800,00
1	04	02	ISTRUZIONE ELEMENTARE	non include trasporto e mensa ma limitamente alla gestione degli edifici	€ 52.605,00
1	04	03	ISTRUZIONE MEDIA	non include trasporto e mensa ma limitamente alla gestione degli edifici	€ 18.000,00
1	06	02	IMPIANTI SPORTIVI	solo per gli impianti ad accesso libero senza alcun pagamento o contribuzione	€ 15.000,00
1	08	01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni al CDS	€ 84.610,00
1	08	02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA		€ 39.000,00
1	09	03	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE		€ 2.100,00
1	09	06	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE		€ 1.100,00
1	10	04	ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA	limitatamente alla quota di trasferimento all'Ulss per funzioni proprie (quota € x abitante)	€ 62.600,00
Totale					€ 397.815,00

Note Sono stati esclusi dall'elenco tutti quei servizi per i quali esiste già una contribuzione (anche se minima) dell'utente oppure sia prevista una tariffa o una concorrenza al costo (ad esempio per i servizi cimiteriali).

I costi dei servizi sopra individuati sono tali da essere superiori alle entrate TASI qualsiasi aliquota si applichi.